

# Guasto all'autobus: studenti restano a piedi nel gelo della montagna

CROGNALETO – Lasciati al freddo e al gelo in piena montagna, durante uno dei giorni più rigidi dell'anno, per un guasto improvviso ad un autobus della Tua. Senza che arrivasse, poi, il mezzo sostitutivo. E' questa la pesante denuncia arrivata ieri nei confronti della società che gestisce il trasporto pubblico da parte di un gruppo di studenti della linea Nerito – Montorio – Teramo. A causa di un guasto meccanico il mezzo ha fermato la sua corsa sulla statale 80, prima della galleria di Piaganini, con temperature polari, creando disagio e non poche difficoltà ai 15 passeggeri a bordo, per la maggior parte studenti che si recavano a scuola verso il capoluogo. Un inconveniente che può capitare se non



fosse che, come denunciato dai passeggeri, la società non avrebbe provveduto a mandare

sul posto un mezzo sostitutivo. Lasciando tutti al freddo e al gelo. A soccorrerli ci hanno pen-

sato i genitori che sono andati a recuperare i propri figli riportandoli a casa. Una situazione che, quindi, gli ha anche impedito di andare a scuola. E a farsi portavoce del disagio è stato anche il sindaco di Crognaleto **Giuseppe D'Alonzo** che in una lettera indirizzata alla presidenza della Tua sottolineando non solo il disservizio ma anche lo stato del parco mezzi utilizzato. «Gentile Presidente, la presente per segnalare il grave disservizio verificatosi stamattina, mercoledì 28 febbraio, ai danni dei pendolari, per lo più studenti, che usufruiscono della corsa delle ore 7.00 in partenza dalla frazione Nerito, per recarsi a lavoro o a scuola nelle vicine città di Montorio e Teramo e che, invece, si sono trovati costretti a

scendere dal pullman, fermo in strada per un guasto, e tornare a casa accompagnati dai propri familiari – si legge nella lettera del sindaco D'Alonzo - Niente di più prevedibile, se si considera che le condizioni dei pullman messi a disposizione per la suddetta tratta montana sono assolutamente inaccettabili. Si tratta, infatti, di mezzi vetusti, dove addirittura piove all'interno, e per niente in linea con le norme sulla sicurezza stradale. Si chiede, pertanto, un intervento immediato, affinché la popolazione del territorio di Crognaleto, già duramente colpita dagli eventi calamitosi che si sono susseguiti a partire dal sisma del 24 agosto 2016, possa usufruire di un servizio dignitoso».